



Scheda di sicurezza del 24/9/2018, revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SAVIRAN STAR

Codice commerciale: -

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso agricolo

Non sono ammessi altri usi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ISAGRO S.p.A. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy

Tel.: 02 40 901 276

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

msds@isagro.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Dipartimento Qualità, Sicurezza e Ambiente (orari ufficio: 9.00 -18.00): Tel.: 02 40 901 209

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo ai criteri del Regolamento CE n 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
-  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.
-  Attenzione, Carc. 2, Sospettato di provocare il cancro.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze
- P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P305+P351+P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P310 Se ingerito contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P405 Conservare sotto chiave.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la regolamentazione vigente.

Disposizioni speciali:

- EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Prescrizioni particolari:

- Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Utilizzare guanti e occhiali durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti, occhiali e maschera filtrante con tipo di filtro FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro.
- Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali.

Altre avvertenze riportate in etichetta:

- Da non applicare con mezzi aerei
- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
- Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole alle strade
- Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; il contenitore non può essere riutilizzato

2.3. Altri pericoli

- Non contiene sostanze vPvB né PBT.

Altri pericoli:

- Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

- Non applicabile

3.2. Miscela

- Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

40% - 50% folpet (ISO)

- Numero Index: 613-045-00-1, CAS: 133-07-3, EC: 205-088-6

-  3.6/2 Carc. 2 H351
-  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
-  3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317
-  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
-  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

3% - 5% Benalaxyl M
CAS: 98243-83-5

-  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

1% - 3% Poliarilfeniletere solfato, sale d'ammonio
CAS: 119432-41-6

- 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

0.25% - 0.5% Distirilfenileteresolfato di ammonio
CAS: 59891-11-1

-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni per il medico:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

BENALAXYL-M 3,75% e FOLPET 48% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

BENALAXYL M

Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.

FOLPET

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad elevate temperature, possono contenere sostanze tossiche quali CO_x, NO_x, SO_x, HCN, CSCI₂ e HCl.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

- Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
Valori limite di esposizione DNEL
Non disponibile.
Valori limite di esposizione PNEC
Non disponibile.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
Protezione respiratoria:
Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali
- | | |
|--|--|
| Aspetto e colore: | Granuli beige |
| Odore: | Inodore |
| Soglia di odore: | Non disponibile |
| pH: | 7-8 (1% in acqua) (Metodo Cipac MT 75.3) |
| Punto di fusione/congelamento: | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | Non disponibile |
| Infiammabilità solidi/gas: | M.I.E. = 780 mJ |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | L.E.L. = 190 g/cm ³
U.E.L.: non disponibile |
| Densità dei vapori: | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità: | Non disponibile |
| Velocità di evaporazione: | Non disponibile |
| Pressione di vapore: | Non disponibile |
| Densità relativa: | Non disponibile |
| Idrosolubilità: | Si sospende |
| Liposolubilità: | Non disponibile |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Log P = 3.017 (riferito a Folpet)
Log P = 3.68 (at 20 °C and pH 7)(rif. metodo: EEC A8) |

	(riferito a Benalaxyl M)
Temperatura di autoaccensione:	380 °C (<i>strato</i>); 460 °C (<i>nuvola</i>)
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante
Viscosità:	Non rilevante
Proprietà esplosive:	Non esplosivo (sulla base dei componenti)
Proprietà comburenti:	Non rilevante

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non rilevante
Liposolubilità:	Non rilevante
Conducibilità:	Non rilevante
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non rilevante

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Dati riferiti alla *miscela*:

Tossicità acuta:

LD50 (orale): > 2000 mg/kg (ratto)

LD50 (dermale): > 2000 mg/kg (ratto)

LC50 (4h) (inalatoria):

Non disponibile

Potere irritante

Occhi: irritante.

Pelle: non irritante (coniglio)

Dati riferiti a *Benalaxyl M*:

Tossicità acuta:

LC50 (4h) (inalatoria): > 4.204 mg/l aria (ratto)

(massima conc. ottenibile)

Potere sensibilizzante

Non sensibilizzante

Tossicità cronica/cancerogenicità:

Non cancerogeno

Mutagenicità

Non mutageno

Teratogenicità
Non teratogeno

Dati riferiti a *Folpet*:
Tossicità acuta:
LC50 (4h) (inalatoria): > 2 mg/l aria (ratto)

Potere sensibilizzante
Sensibilizzante

Tossicità cronica/cancerogenicità:
H351 Sospettato di provocare il cancro.

Mutagenicità
Non mutageno

Teratogenicità
Non teratogeno

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non disponibili:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Dati riferiti alla *miscela*:

Pesce-

Rainbow trout, LC50 (96h) (OECD203): 0.38 mg/l

Dafnia-

Daphnia magna, EC50 (48h) (OECD 202): 3.67 mg/l

Alghe-

Scenedesmus Subspicatus, (OECD 201):

ErC50 (72h): 32.2 mg/l

EbC50 (72h): 16.8 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati riferiti a *Benalaxyl M*:

Stabile all'idrolisi; non è previsto si degradi per fotolisi in acqua.

Non è facilmente biodegradabile

Dati riferiti al *Folpet*:

Prontamente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati riferiti a *Benalaxyl M*:

BCF = 57 (pesce intero)

Dati riferiti al *Folpet*.
Non bioaccumula negli organismi acquatici

12.4 Mobilità nel suolo

Dati riferiti a *Benalaxyl M*.
Mobilità: Koc 6063 mL/g (N=4)
Dati riferiti al *Folpet*.
Non percola in acqua di falda

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non contiene sostanze PBT e/o vPvB.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU: 3077
IMDG-Numero ONU: 3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA,
N.A.S. (benalaxyl-M e folpet)
IMDG-Technical name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID,
N.O.S. (benalaxyl-M and folpet)

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Classe: 9
ADR-Label: 9
ADR – Numero
di identificazione del pericolo: 90
IMDG-Classe: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR-Packing Group: III
IMDG-Packing group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Quantità Limitata: 5 Kg
IMDG-EMS: F-A, S-F
Codice restrizione galleria: (E)

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 1221/2015 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 918/2016 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 1176/2016 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Da valutare in funzione dei quantitativi a magazzino

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesta

SEZIONE 16: Altre informazioni

Registrazione Ministero della Sanità n. 13895 del 10/08/2007

Frazi H in sezione 3:

H351 Sospettato di provocare il cancro.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H332 Nocivo se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.
N.A.:	N.A.
N.D.:	